

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' DELLA REGIONE CAMPANIA

A cura del dr. Vincenzo Chiera



Fare i conti con l'ambiente

Rifiuti acqua energia

>Rave
nna
16·17·18
maggio 2018



www.labelab.it/ravenna2018



Legge Regionale n. 14/2016, art. 45 “Programma straordinario”

- a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- b) la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale;
- c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle;
- e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti;



Decreto Dirigenziale n° 71 del 22/02/2017 BURC n° 15 del 2017

>Rave
nna
16·17·18
maggio 2018

Contenuti dell'avviso pubblico approvato:

I Destinatari: Comuni singoli o associati per la fornitura dei compostatori per la gestione diretta oppure in alternativa di individuare, comunità organizzate e convenzionarle per la gestione delle apparecchiature e l'utilizzo consentito del compost prodotto.

Le apparecchiature:

- T2 con una capacità di trattamento da 60 a 80 t/anno che corrisponde alla produzione di organico prodotta da una comunità di circa 660 persone;
- T3 con una capacità di trattamento 130t/anno che corrisponde alla produzione di organico prodotta da una comunità di circa 1500 persone.

La localizzazione. Nel documento è previsto che le apparecchiature dovranno essere localizzate in aree pubbliche o di libero accesso al pubblico se gestite direttamente dal Comune, o in aree nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo individuato e convenzionato dal Comune.



Apparecchiature previste

Nel dettaglio sono stati previsti la fornitura totale di 198 Compostiere di Comunità, distinte per capacità di trattamento:

- **N° 44 Compostiere da 60 t/anno**
- **N° 151 compostiere da 80 t/anno, di cui 123 per le attività al punto c) (115 Comuni) e 28 per quelle al punto a) (13/24 comuni)**
- **N° 3 compostiere da 130 t/anno**

L'importo complessivo dell'appalto è stato di 19.665.000 €



Convenzione attuativa e protocollo di intesa intesa tra Regione, Comuni e Consorzi di bacino

**>Rave
nna
16·17·18
maggio 2018**

Per l'attivazione del programma regionale di Compostaggio di Comunità la regione Campania ha sottoposto, inoltre, ai Comuni che hanno dato la loro disponibilità ad attivare la compostiera di comunità, una Convenzione Attuativa per la definizione degli impegni e la regolamentazione dei rapporti derivanti dall'attuazione del progetto operativo sullo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti



la **Regione Campania**, nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:

- 1) destinare le risorse necessarie agli interventi previsti dal programma operativo,
- 2) farsi carico dei costi complessivi relativi al personale impiegato nel progetto, assegnato temporaneamente al Comune,
- 1) svolgere le procedure di acquisizione di fornitura delle attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto operativo



Il **Comune** destinatario della/e compostiera/e di comunità si impegna a:

- a) realizzare il progetto operativo di cui all'art.2 al fine di sviluppare ed incentivare il compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- b) disporre con procedure ad evidenza pubblica l'eventuale affidamento ad organismi collettivi
- c) svolgere le procedure di acquisizione di fornitura delle attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto operativo
- d) soddisfare il fabbisogno occupazionale nella misura indicata nel progetto operativo, avvalendosi del personale assegnato da parte del **Consorzio di Bacino territorialmente competente**



- e) tenere indenne la Regione Campania da eventuali pretese, patrimoniali o di altro genere, avanzate da terzi e comunque connesse alle attività previste dal progetto;
- f) farsi carico dei costi gestionali del servizio e generali derivanti dall'attivazione delle azioni previste dal progetto;
- g) farsi carico di procedere alla eventuale rideterminazione del corrispettivo riconosciuto ai gestori del servizio di igiene;
- h) prendere in custodia i beni e le attrezzature fornite dalla Regione Campania al fine della realizzazione del progetto operativo
- i) fornire ogni informazione richiesta dalla Regione sull'andamento delle attività in attuazione del progetto;
- l) predisporre i piani di utilizzo del compost



Il **Consorzio di Bacino territorialmente competente** si impegna a:

- 1) espletare la procedura di individuazione del personale da impiegare nel progetto operativo, oggetto della presente convenzione, sulla base dei profili indicati nel progetto operativo;
- 2) provvedere, all'esito, all'assegnazione temporanea del personale per la durata del progetto e comunque secondo le esigenze allo stesso correlate;
- 3) corrispondere, in attuazione a quanto previsto al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al pagamento per il tramite del **Consorzio Unico di Bacino NA-CE**, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani ai dipendenti impegnati nel progetto operativo
- 4) riacquisire in servizio presso le proprie sedi il personale assegnato, al termine del periodo di attività previsto dal progetto operativo.